

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
SEDUTA DEL GIORNO 20 APRILE 2023
NUMERO PROGRESSIVO 126 - ANNO 2023**

In data 20 aprile 2023 si è tenuta dalle ore 14:30 la seduta n. 126 del Consiglio di Dipartimento nella sua composizione integrale nella Sala Tesi per discutere i seguenti punti iscritti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione del verbale del 30 marzo 2023
3. Segnalazioni e interrogazioni dei rappresentanti degli studenti
4. Approvazione criteri per l'assegnazione dei fondi di ricerca 2023
5. Approvazione Regolamento attività formative integrative
6. Assicurazione della Qualità nella didattica: Programmazione strategica - Azioni per il miglioramento della qualità nella didattica
7. Modalità di ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Amministrazione e Politiche Pubbliche – LM63
8. Bando per l'attribuzione di 1 assegno per attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero a favore delle persone detenute negli istituti penitenziari della regione Lazio
9. Costituzione dei Collegi Didattici
10. Assegni di ricerca
11. Convenzioni
12. Autorizzazioni e pareri

OMISSIS

Assume la Presidenza la prof.ssa Emilia Fiandra, Direttrice del Dipartimento, la quale, verificata la regolare convocazione del Consiglio e constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il dottor Luca Morgante, segretario amministrativo e responsabile del verbale. È presente il dott. Paolo Leoni, coordinatore dell'Area Didattica.

La Presidente chiede di modificare il punto 9 all'OdG con la nuova dizione: *Costituzione dei Collegi Didattici*

OMISSIS

1. Approvazione del verbale del 15 marzo 2023

La Direttrice riceve preliminarmente conferma della ricezione del verbale in argomento.

Il verbale viene approvato, condividendone il Consiglio contenuto e formulazione.

La presente parte del verbale viene letta e ne viene data immediata esecuzione.

3. Segnalazioni e interrogazioni dei rappresentanti degli studenti

Tace.

4. Approvazione criteri per l'assegnazione dei fondi di ricerca 2023

La Direttrice mette in approvazione i criteri definiti dalla Commissione per l'assegnazione dei fondi nominata nel consiglio del 30 marzo. Sulla scorta della suddivisione del budget approvata dal Consiglio di Dipartimento nella stessa seduta, che prevede l'assegnazione della somma complessiva di 76.000€ ai fondi di ricerca, la Commissione ha proposto la seguente ripartizione:

Fondi di ricerca individuali pari a 60mila Euro

Fondi di ricerca per convegni pari a 10mila Euro

Fondi per visiting (da destinare preferibilmente alle attività di dottorato) pari a 6mila Euro

Nell'attribuire i fondi per convegni e visiting la Commissione, in ragione del numero delle domande pervenute, propone di osservare il criterio della rotazione dei richiedenti. Nella ripartizione dei fondi di

ricerca individuali la Commissione propone di confermare una suddivisione pari al 60% di quota premiale e 40 % di quota fissa. Nel punteggio attribuito ai prodotti la Commissione attribuirà i punteggi concordati dalle singole aree, come da verbale dei lavori della Commissione inviato con la documentazione relativa al consiglio odierno.

Partecipano alla discussione i docenti: Torino (che si auspica che non ci siano discussioni in merito alla distribuzione dei pochi fondi a disposizione del Dipartimento), Lagona (che ritiene il principio della premialità comunque importante anche e soprattutto ai fini della valutazione del Dipartimento), Basciani (che sottolinea come si tratti comunque di una prima iniziativa per incentivare la ricerca, anche ai fini dei possibili risvolti in seno alla VQR), Fusaschi (che rileva come non si tratti di fondi utilizzabili per operare discriminazioni di ricerca. La Prof. Fusaschi chiede inoltre quale sia il significato da conferire alle poche righe di progetto richieste nel modulo e quanto debba essere coerente l'output riscontrato). Interviene poi nuovamente il prof. Torino con la proposta di attribuire allora il 100% della quota dei fondi tramite premialità. La proposta è condivisa anche dal prof. Antonelli. Il prof. Siclari dissente invece dalla proposta, non ritenendo possibile affidare tutto al merito, poiché i criteri distributivi si basano sulla quantità e non anche sulla qualità dei prodotti. Propone altresì di inserire tra i prodotti ammissibili anche i Manuali. La prof.ssa Modugno dissente dalla proposta del prof. Torino perché l'eterogeneità delle aree crea notevoli differenze, anche all'interno delle stesse discipline. Intervengono in merito anche la prof.ssa Pisciotta (la premialità va intesa in termini non solo quantitativi. Andrebbe inserito anche un criterio legato all'impatto in termini di ricerca, il che permetterebbe di premiare la vera eccellenza), Maiolo (che comunque sostiene l'operato della commissione e dei criteri approvati con le relative percentuali di premialità, anche per non incorrere nell'errore di applicare retroattivamente norme di non unanime approvazione).

Al termine della discussione la Direttrice pone in votazione primariamente l'emendamento del prof. Siclari relativo all'inserimento dei manuali tra i prodotti valutabili (11 voti favorevoli, quindi non accolto) e successivamente l'emendamento proposto dal secondo intervento del prof. Torino relativamente al criterio della premialità (12 voti favorevoli, quindi non accolto).

La Direttrice invita pertanto il Consiglio a votare sui criteri proposti dalla Commissione.

Il Consiglio approva con 1 astensione.

La presente parte del verbale viene letta e ne viene data immediata esecuzione.

5. Approvazione Regolamento attività formative integrative

La Direttrice illustra il di Regolamento sulle Attività Formative Integrative, che si applicherà a partire dall'anno accademico 2023/2024, previste nel quadro dell'Offerta formativa di base per i Corsi di Laurea triennale e magistrale definite ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo. Obiettivo del suddetto regolamento è una riorganizzazione didattica maggiormente efficiente all'interno dell'offerta formativa dei corsi di studio. La Direttrice spiega come ciascuna attività formativa dovrà essere associata a uno dei seguenti ambiti definiti all'interno dell'offerta formativa dei corsi di studio:

- SPSL: Seminari nelle scienze politico-sociali, storiche, linguistiche
- SEGS: Seminari nelle scienze economiche, giuridiche, statistiche

All'interno di ciascun ambito saranno previsti 2 soli codici con i quali verranno identificate le proposte di attività a scelta degli studenti. I codici identificheranno quindi gli ambiti e non più i singoli seminari.

La Direttrice invita quindi il Consiglio a deliberare in merito.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e ne viene data immediata esecuzione.

6. Assicurazione della Qualità nella didattica: Programmazione strategica - Azioni per il miglioramento della qualità nella didattica

La Direttrice ricorda quanto previsto dal documento approvato dal Senato Accademico: Offerta formativa dell'Ateneo per l'a.a. 2023/2024 e assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione dei procedimenti: entro il 28 febbraio 2023 ciascun Dipartimento, sulla base:

- a) del proprio documento di programmazione triennale, degli obiettivi e delle azioni ivi indicate per lo sviluppo della didattica e dei relativi indicatori di monitoraggio;
- b) delle osservazioni e dei suggerimenti formulati dal Nucleo di Valutazione e dalla Commissione Paritetica docenti-studenti nelle rispettive relazioni annuali;
- c) dei dati delle schede di monitoraggio annuale e dei relativi commenti, predisposti dagli organi di gestione dei corsi di studio;
- d) delle risultanze della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica;

e) delle eventuali indicazioni generali per il miglioramento della qualità della didattica definite dal Senato Accademico;

f) della vigente programmazione triennale di Ateneo per la didattica e dell'obiettivo della razionalizzazione e della sostenibilità dell'offerta formativa, previsto dal documento di programmazione triennale di Ateneo e più volte riconfermato con delibere degli organi di governo universitari; verifica le modalità di raggiungimento dei propri obiettivi programmatici e definisce con delibera consigliare eventuali nuovi obiettivi, azioni e relativi indicatori per lo sviluppo della qualità della didattica nell'ambito dei corsi di studio di propria competenza o, in alternativa, prende atto del positivo andamento della didattica, che non richiede la definizione di azioni di miglioramento.

Il Consiglio del Dipartimento esamina, quindi, la seguente documentazione allegata, che fa riferimento, in particolare, ai su elencati punti b), c) e d):

- allegato 1: la Relazione annuale 2022 del Nucleo di Valutazione e relativa sintesi trasmessa dal Direttore Generale con nota prot.n. 146569 del 21 dicembre 2022;
- allegato 2: la Relazione annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti
- allegato 3: le schede di monitoraggio annuale relative a ciascun corso di studi afferente al Dipartimento e i relativi commenti predisposti dai gruppi di riesame dei collegi didattici competenti
- allegato 4: la documentazione predisposta nell'ambito del Dipartimento per l'analisi delle risultanze dell'ultima rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica.

In aggiunta ai su elencati documenti il Consiglio esamina inoltre:

- allegato 5: documento in cui sono riportate le osservazioni della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) dell'ANVUR, rilasciate a seguito della visita istituzionale svolta al fine di conferire l'accreditamento periodico, in merito al corso di laurea in Scienze Politiche per la Cooperazione e Lo Sviluppo (L-36) afferente al Dipartimento, che è stato oggetto di analisi nella visita di accreditamento periodico svoltasi nel novembre 2020: sebbene il corso sia stato chiuso, l'esame di tale documento è utile per tener conto dei suggerimenti della CEV per il miglioramento del servizio didattico del Dipartimento;
- allegato 6: dati relativi alle immatricolazioni e alle iscrizioni per l'anno accademico in corso.

Dall'esame della suddetta documentazione emerge che i corsi di laurea presentano i seguenti punti di forza:

- 1) la soddisfazione degli studenti per l'offerta e le modalità della didattica (dati OPIS e Alma Laurea) osservabile in particolare nei corsi di laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (L36), Relazioni Internazionali (LM52), International Studies (LM52) e Amministrazioni e Politiche pubbliche (LM63);
- 2) la tenuta o miglioramento dei flussi di immatricolazioni (dati ufficio statistico di ateneo), osservabile in particolare nei corsi di laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (L36), Amministrazioni e Politiche Pubbliche (LM63), Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti (LM52)
- 3) la percentuale di docenti di ruolo nelle materie caratterizzanti e di base (Politiche Cooperazione e Sviluppo L37, Relazioni Internazionali LM52, Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti LM52).

Completano il quadro punti di forza specifici di alcuni corsi di laurea che riguardano la regolarità delle carriere (Relazioni Internazionali - LM52), la percentuale di laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita a un anno dal titolo (Scienze Politiche e Relazioni Internazionali L36) e l'attrattività esterna (Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti LM52).

Dall'esame dei documenti emergono altresì le seguenti criticità:

- 1) l'irregolarità nelle carriere degli studenti e bassa percentuale di laureati in corso (Scienze Politiche e Relazioni Internazionali L36, Relazioni Internazionali LM52, Amministrazioni e Politiche Pubbliche LM63)
- 2) la percezione da parte degli studenti di una certa inadeguatezza delle conoscenze preliminari e della sproporzione tra carico di studio e CFU (Scienze Politiche e Relazioni Internazionali L36, International Studies LM52, Amministrazioni e Politiche Pubbliche LM63)

Ne derivano le seguenti proposte di miglioramento, specifiche per ogni corso di studio:

- 1) la verifica del possesso delle conoscenze preliminari all'inizio dei corsi mediante test, la previsione di percorsi didattici specifici per studenti con scarse conoscenze preliminari, il potenziamento di materiale didattico usufruibile da remoto e la migliore calibrazione tra carico di studio e CFU (Scienze politiche e Relazioni internazionali L36, International studies LM52 e Amministrazioni e Politiche Pubbliche LM63);
- 2) la modifica dei requisiti minimi di accesso e il perfezionamento di nuovi accordi per borse di studio e mobilità in entrata (Relazioni Internazionali LM 52 e Amministrazioni e Politiche Pubbliche LM63)
- 3) l'incremento delle ore di docenza erogata da docenti di ruolo (Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti LM52).

Pertanto, il Consiglio di Dipartimento delibera di riconfermare i contenuti del proprio documento di programmazione triennale, per la parte relativa alla didattica, in ragione del fatto che gli obiettivi già definiti sono coerenti con quanto emerso dalla documentazione e dai dati esaminati e l'attività del Dipartimento è già orientata al loro perseguimento.

Con la presente delibera, il Consiglio del Dipartimento provvede alla propria programmazione strategica per quanto concerne la didattica, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del Regolamento generale di Ateneo e del Manuale della Qualità adottato dall'Ateneo.

Infine, il Consiglio di Dipartimento dà mandato alla Direttrice di trasmettere la presente delibera, con gli allegati esaminati, alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e all'Area Affari Generali e Didattica.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e ne viene data immediata esecuzione.

7. Modalità di ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Amministrazione e Politiche Pubbliche – LM63

La Direttrice comunica che nella seduta del 06 aprile 2023 il Collegio Didattico Unico LM62-LM63, al fine di consentire le iscrizioni per l'a.a. 2023-2024 poiché il relativo bando è già stato oggetto di pubblicazione sul sito di Ateneo, ha proceduto a modificare l'art.4 del Regolamento Didattico 2023-2024 come sotto riportato:

Art. 4 - Modalità di ammissione

Per essere ammessi al corso di studio magistrale occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente, nonché di quelle conoscenze che permettono di intraprendere con successo un percorso formativo secondo questo ordinamento, ivi compresa una adeguata conoscenza, oltre che dell'italiano, della lingua inglese, in forma scritta e orale. Le conoscenze richieste per l'ammissione sono automaticamente accertate in ciascuno dei due casi seguenti:

a) conseguimento del titolo di I livello in una delle seguenti classi di Laurea L36 - L37 - L16, comprensivo di 60 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari di cui alla Tabella 1;

b) conseguimento del titolo di I livello e/o ciclo unico in una classe diversa da quelle di cui alla lettera precedente, comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei settori indicati nella Tabella 1 con un minimo di 6 CFU in ciascuna delle seguenti aree SPS – IUS- SECS.

Al momento della valutazione di ammissione prevista dal Bando, le eventuali carenze in ambito disciplinare saranno indicate dalla Segreteria del corso e potranno essere recuperate con frequenza ed esame finale di corsi singoli fino ad un massimo di quattro.

Tabella 1 - Settori scientifici disciplinari - LM63

IUS	SPS
IUS/01 Diritto privato	SPS/01 Filosofia politica
IUS/02 Diritto privato comparato	SPS/02 Storia del pensiero politico
IUS/05 Diritto pubblico dell'economia	SPS/04 Scienza politica
IUS/07 Diritto del lavoro	SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe
IUS/08 Diritto costituzionale	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali
IUS/09 Diritto pubblico	SPS/07 Sociologia generale
IUS/10 Diritto amministrativo	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
IUS/13 Diritto internazionale	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro
IUS/14 Diritto dell'Unione europea	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici
IUS/19 Storia del diritto pubblico	SPS/12 Sociologia giuridica
IUS/21 Diritto pubblico comparato	SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa
	SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia
SECS-P	SECS-S
SECS/P-01 Economia politica	SECS-S/01 Statistica
SECS/P-02 Politica economica	SECS-S/03 Statistica economica
SECS/P-03 Scienza delle finanze	SECS-S/04 Demografia
SECS-P/04 Storia del pensiero economico	

SECS/P-06 Economia applicata SECS/P/07 Economia aziendale SECS-P/12 Storia economica	
M- DEA	L- LIN - L-OR
M-DEA/01 Antropologia culturale	L-LIN/4 Lingua francese L-LIN/7 Lingua spagnolo L-LIN/12 Lingua inglese L-LIN/14 Lingua tedesca
M- STO	L- LIN - L-OR
M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa Orientale M-STO/04 Storia contemporanea	L-OR/10 Storia dei Paesi islamici L-OR/23 Storia dell'Asia Orientale e Sud-Orientale

La Direttrice invita quindi il Consiglio a deliberare in merito.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e ne viene data immediata esecuzione.

8. Bando per l'attribuzione di 1 assegno per attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero a favore delle persone detenute negli istituti penitenziari della regione Lazio

La Direttrice comunica che nell'ambito del progetto "Sostegno diritto allo studio e creazione di poli universitari" (Deliberazione della Giunta n. 986 del 04/11/2022 e Determinazione dirigenziale n. G18431 del 22/12/2022 a valere sulla L.R. 8 Giugno 2007, n. 7), sono state assegnate al Dipartimento di Scienze Politiche 100 ore per lo svolgimento di uno o più assegni per attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, per il supporto agli studenti detenuti iscritti ai corsi di studio del Dipartimento, pari ad € 1.500,00. La selezione è riservata agli studenti capaci e meritevoli iscritti, o laureati da non più di tre anni, ai Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale, Corsi di Dottorato di Ricerca (D.M. 1047/2017).

La Direttrice invita il Consiglio a deliberare in merito.

Il Consiglio approva all'unanimità, dando mandato agli uffici di procedere a istruire le pratiche per la pubblicazione del bando.

9. Costituzione dei Collegi Didattici

La Direttrice riferisce che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di funzionamento del Dipartimento, recentemente entrato in vigore, tutti i docenti del Dipartimento hanno provveduto a comunicare la propria adesione a uno dei tre Collegi didattici previsti:

- Collegio Unico dei corsi di Laurea Triennali (CULT) – L36 e L37;
- Collegio Unico dei corsi di Laurea Magistrali (CULM) – LM52;
- Collegio Unico dei corsi per la Pubblica Amministrazione (CUPA) – L16 e LM63

Il quadro delle adesioni è riportato nell'allegato: Allegato: A Quadro Adesioni 2023 ed è illustrato ai componenti del Consiglio.

Gli uffici hanno verificato che la composizione dei Collegi, come riportata del quadro allegato, è conforme alla previsione di cui all'art. 13, comma 2 del Regolamento del Dipartimento, in cui si prevede che i Collegi siano composti dai docenti inquadrati nei S.S.D. presenti tra le attività formative di base e/o caratterizzanti nei Regolamenti didattici dei Corsi di pertinenza dei Collegi stessi. Ciascun Collegio provvederà all'elezione del proprio Coordinatore, ai sensi dell'art. 13, comma 6 del Regolamento del Dipartimento.

Il Consiglio prende atto della composizione dei Collegi didattici del Dipartimento, come riportata nell'allegato: Allegato B Composizione dei Collegi Didattici.

10. Assegni di ricerca

La Direttrice ricorda che, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del vigente Regolamento di Ateneo per gli assegni di ricerca, è necessario che questo Consiglio valuti annualmente le attività poste in essere dagli assegnisti al termine di ciascuna annualità di rapporto contrattuale. Ai sensi dell'art. 10 del suddetto Regolamento è stata pertanto verificata dall'apposita commissione composta dai docenti Tramontana, Caravale e Ceci nominata nello scorso Consiglio la relazione relativa al contratto annuale *L'organizzazione della Custodia di Terra Santa (1600-1700)*, sottoscritto dalla dottoressa Rebecca Carnevali. Alla luce delle ricerche ancora in

corso di svolgimento, al fine si propone pertanto al Dipartimento il rinnovo alla dottoressa Carnevali anche per il prossimo anno, con decorrenza dal giorno 1° maggio 2023.

Il Presidente invita il Consiglio a deliberare in merito.

Il Consiglio approva unanime.

La presente parte del verbale viene letta e ne viene data immediata esecuzione.

Il Consiglio approva all'unanimità.

11. Convenzioni

La Direttrice comunica che il prof. Magazzino ha proposto la sottoscrizione di una Convenzione con la Società Servizi Fondo Bimbole e Metano S.p.A.; scopo della Convenzione, già trasmessa a tutti i Consiglieri, è l'affidamento al Dipartimento di Scienze Politiche dell'incarico di realizzazione di una ricerca con conseguente report conclusivo, nell'ambito del Progetto "Idrogeno e sicurezza: il futuro della mobilità sostenibile", presentato dalla Società al MASE e in attesa di ammissione al contributo PNRR. L'ammontare delle spese a carico della Società per l'esecuzione delle attività in oggetto della convenzione è quantificato in Euro 20.000,00 (ventimila/00).

La Direttrice invita quindi il Consiglio a deliberare in merito.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e ne viene data immediata esecuzione.

La Direttrice comunica che il prof. Gatta ha proposto la sottoscrizione di una Convenzione con la CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Associazione dell'Area Metropolitana di Roma; scopo della Convenzione, già trasmessa a tutti i Consiglieri, è l'affidamento al Dipartimento di Scienze Politiche dell'incarico di realizzazione di una ricerca e conseguente report conclusivo, nell'ambito del Progetto "Roma efficiente e sostenibile - suggerimenti per un modello di gestione della mobilità", presentato dalla CNA di Roma alla CCIAA e ammesso a contributo nell'ambito del Bando per il sostegno alla competitività delle imprese e per lo sviluppo economico del territorio 2022 - I edizione. L'ammontare delle spese a carico della Società per l'esecuzione delle attività in oggetto della convenzione è quantificato in Euro 17.000,00 (diciassettemila/00).

La Direttrice invita quindi il Consiglio a deliberare in merito.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e ne viene data immediata esecuzione.

La Direttrice comunica che la prof.ssa Fusaschi ha proposto la sottoscrizione di una Convenzione con Istituto Cubano De Antropología - Agencia De Ciencias Sociales Y Humanísticas; scopo della Convenzione, già trasmessa a tutti i Consiglieri, è l'esecuzione e l'approfondimento di attività e tematiche di comune interesse, quali a mero titolo esemplificativo il reciproco scambio bibliografico, di docenti e studenti e la cooperazione in ordine a ulteriori iniziative di comune interesse tra le parti. Tale Convenzione non presuppone oneri o costi di qualsivoglia natura finanziaria a carico dei contraenti.

La Direttrice invita quindi il Consiglio a deliberare in merito.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e ne viene data immediata esecuzione.

12. Autorizzazioni e pareri

La Direttrice ricorda che alcuni docenti avevano chiesto di dare avvio a procedure comparative per l'affidamento di alcuni incarichi, precedentemente autorizzati da questo Consiglio. È necessario procedere ora alla nomina delle rispettive commissioni che, sentiti i docenti interessati, saranno così composte:

- Assegni di ricerca su fondi HOLYLAB prof.ssa Tramontana: Aubert, Tramontana e Ceci
- Supporto organizzativo con particolare riferimento alla gestione delle azioni volte alla realizzazione del PCTO e degli eventi correlati prof.ssa Di Lascio: De Benedetto, Di Lascio, Reynaud
- Data entry per il Database del sito internet del Progetto PRIN 2017 prof. Caravale: Caravale, Aubert, Tramontana.

La Direttrice invita quindi il Consiglio a deliberare in merito.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e ne viene data immediata esecuzione.

La Direttrice comunica che è pervenuta una richiesta di autorizzazione da parte dell'assegnista Paola Stelliferi a svolgere attività di coordinamento della didattica per il modulo "Storico-filosofico" del Master in

“Studi e Politiche di Genere” nel prossimo semestre dell’a.a. 2022-23. La Direttrice ricorda che la Responsabile della Ricerca, prof.ssa Bartoloni, ha già espresso parere positivo nel merito.

La Direttrice invita quindi il Consiglio a deliberare in merito.

Il Consiglio approva all’unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e ne viene data immediata esecuzione.

La Direttrice comunica che la prof.ssa Di Lascio ha chiesto di dare avvio nell’ambito del progetto *Unione delle Province Italiane*, di cui è responsabile scientifica, a una procedura comparativa per l’affidamento delle attività di *Monitoraggio e analisi degli indicatori di realizzazione e di risultato*.

La Direttrice invita quindi il Consiglio a deliberare in merito.

Il Consiglio approva all’unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e ne viene data immediata esecuzione.

Non avendo preso la parola nessun altro componente del Consiglio, esaurita la discussione su tutti i punti posti all’ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 16:30.

Del che è verbale.

Il Verbalizzante
Dott. Luca Morgante

La Direttrice
Prof.ssa Emilia Fiandra